

## ■ TRIVELLAZIONI La giunta ribadisce la sua contrarietà

# L'assessore all'Ambiente incontra i no Triv Calabria

CATANZARO - L'assessore all'ambiente Antonella Rizzo ha incontrato martedì scorso, presso la sede di Catanzaro, i rappresentanti del coordinamento No Triv Calabria e dell'Associazione Fabbrikando l'Avvenire.

L'incontro è stato voluto dall'assessore per ribadire la posizione della giunta regionale nei confronti dello spinoso argomento "trivellazioni in Calabria".

L'assessore ha informato il referente del coordinamento, Salvatore Belfiore e il presidente dell'associazione, Pino Greco, sugli esiti della riunione indetta dalla commissione ambiente a Roma, alla presenza del sottosegretario al Ministero dello Sviluppo

po Economico Simona Vicari, lo scorso 29 luglio insieme ai rappresentanti di altre cinque regioni interessate, che avevano già sottoscritto il 24 luglio, il "Manifesto di Termoli sulle estrazioni di idrocarburi": la Basilicata, la Puglia, il Molise, le Marche e l'Abruzzo.

I rappresentanti delle regioni interessate dai progetti di sfruttamento estrattivo per idrocarburi hanno illustrato le motivazioni contrarie alla campagna promossa dallo stato che prevede l'istallazione di piattaforme estrattive nei nostri mari (la subsidenza, l'alto rischio sismico, la presenza di parchi marini protetti e parchi archeologici di fama mondiale...).

E' stato più volte ribadito che se la risposta da parte del Governo non sarà chiara ed esaustiva, si procederà, nel rispetto della Costituzione, alla richiesta di deliberazione di un referendum abrogativo dell'art. 35 del "Decreto Sviluppo" da parte delle 6 regioni coinvolte.

L'assessore Antonella Rizzo, ha anche sottolineato che il presidente Mario Oliverio, già da Gennaio, proprio sotto richiesta del No Triv Calabria e di Fabbrikando l'Avvenire, aveva impugnato gli articoli 37 e 38 del decreto "Sblocca Italia" e che adesso, sarebbe opportuno "camminare insieme" per una battaglia di difesa e salvaguardia della nostra terra.